

Il risultato gestionale 2018 mostra un significativo aumento della perdita d'esercizio rispetto all'anno precedente dovuta in particolare a maggiori oneri per il personale e minusvalenze su investimenti finanziari.

Con riferimento al piano triennale 2016-18, la previsione di un risultato d'esercizio negativo è stata confermata, con un risultato gestionale inferiore alle aspettative. Il deficit è da imputare in particolare al costo del nuovo personale e dei professionisti assunti nell'anno e da oneri finanziari non prevedibili.

Altri indicatori evidenziano: un abbassamento del costo pro-capite per utente grazie alle maggiori presenze di ospiti nelle sedi operative in Piemonte per attività socio-sanitarie; una diminuzione dell'incidenza degli oneri di supporto generali e amministrativi ottenuta attraverso risparmi su imposte e accantonamenti che hanno più che compensato l'aumento delle spese per i servizi. Si nota una stabilità della dipendenza dal finanziamento pubblico, della raccolta di contributi da associati e donatori privati, del livello della rigidità della spesa corrente costituita da personale e spese generali e di una situazione finanziaria e patrimoniale equilibrata.

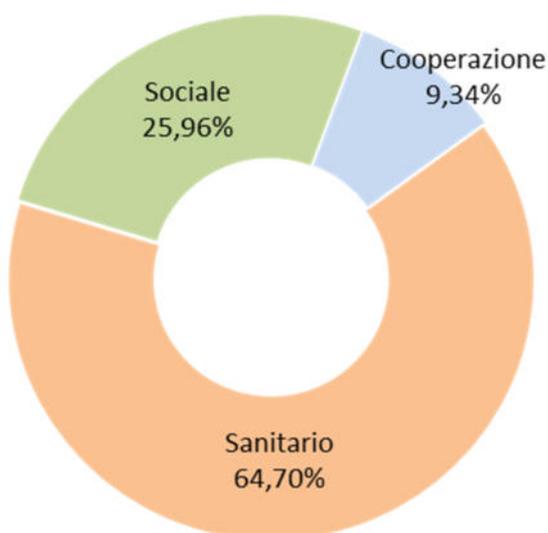
In generale, i risultati economici hanno permesso di ottenere importanti esiti dal punto di vista operativo. Nella **cooperazione internazionale** sono aumentati gli invii di materiali ed attrezzature a beneficio dell'ospedale di Sakalalina grazie anche a progetti finanziati da CEI e Tavola Valdese con fondi dell'8xmille; le statistiche del Centro Sanitario di Sakalalina mostrano un aumento di interventi chirurgici, prescrizioni di farmaci, consultazioni diagnostiche e giornate di degenza.

In campo **sociale**, il Fondo Nuove Povertà, alimentato con i fondi associativi e dal 5x1000, è stato maggiormente utilizzato a causa delle numerose richieste di aiuto da parte di persone e famiglie in difficoltà. L'applicazione di nuove procedure, modalità e strumenti gestionali hanno favorito un miglioramento del clima organizzativo nelle comunità **pedagogico-riabilitive**, nelle quali proseguono attività di ergoterapia e progetti di inserimento lavorativo.

La qualità dei servizi per le persone in Hiv/Aids è assicurata da équipe competenti che forniscono un'assistenza di tipo **socio-sanitaria** completa in grado di garantire un adeguato supporto psicologico e il rinforzo delle abilità e delle risorse personali. Nel 2018 il personale ha partecipato a numerosi corsi di formazione professionale per accrescere le competenze specifiche.

Prezioso il supporto, l'entusiasmo e l'apporto professionale dei volontari nelle varie sedi associative. Nuove persone, nel corso del 2018, si sono avvicinate alle realtà di accoglienza Fides ed è stato registrato un **numero maggiore di volontari**.

Oneri per settori d'intervento



Origine dei proventi

